

'Prestare attenzione alla ticchiolatura della vite'

Автор(и): Растителна защита
Дата: 13.05.2017 Брой: 5/2017



Il danno alle foglie della vite, noto come "acaro delle vescicole della vite", è causato da un acaro molto piccolo (***Eriophyes vitis***) dal corpo fortemente allungato e appuntito. Non è visibile a occhio nudo. Il suo attacco diventa evidente quando compaiono danni sulle foglie. L'acaro è diffuso in tutto il paese, solitamente in focolai isolati. Si riscontra su tutte le varietà di vite, con una preferenza per quelle con foglie pelose (Pamid, Dimyat, ecc.).

Le femmine adulte svernano, raggruppate in gran numero sotto le perule delle gemme e sotto la corteccia dei tralci. In primavera diventano attive e si spostano sulle giovani foglie emergenti, dove depongono le uova. Gli acari adulti e le larve si trovano sulla pagina inferiore delle foglie e ne succhiano la linfa. Nei punti di puntura i tessuti si deformano, proliferano e si formano galle, sporgenti sulla pagina superiore e incavate su quella

inferiore. La parte incavata della galla è ricoperta da peli biancastri simili a fibre di cotone feltro. In essi gli acari depongono le uova e si sviluppano fino a quando la foglia si secca, dopodiché si spostano su altre foglie più succose sui giovani germogli. Successivamente le galle si seccano e diventano marroni. I germogli cessano di svilupparsi. Durante l'anno questo acaro sviluppa 3-4 generazioni. In caso di infestazioni più pesanti per diversi anni, le viti si indeboliscono gravemente e la fruttificazione peggiora. Gli acari continuano a svilupparsi in estate; in autunno si radunano nelle gemme e vi rimangono per svernare.

Tra tutte le specie di acari della vite, l'acaro giallo della vite e il ragnetto rosso europeo hanno importanza economica. Gli acari causano i danni più gravi alle foglie delle varietà con un parenchima a palizzata più spesso – Pamid, Dimyat, Rkatsiteli, Cabernet Sauvignon, Merlot, ecc.

*Il crisopa verde (**Chrysoperla carnea**) è uno degli agenti biologici più efficaci per la protezione integrata delle piante. In condizioni naturali l'insetto è ampiamente distribuito in molti paesi d'Europa, Asia e altri continenti. È una specie ampia polifaga che si nutre di molti tipi di artropodi e acari. Nell'agrobiocenosi, l'abbondanza dei crisopidi è limitata dall'influenza della temperatura e dell'umidità dell'aria. Pertanto, il crisopa verde viene utilizzato come metodo per il rilascio artificiale stagionale per la protezione biologica delle colture agricole contro vari insetti nocivi.*



Crisopa verde (Chrysoperla carnea)

Tutte le specie di acari nocivi hanno anche molti nemici naturali – acarofagi – acari predatori, cimici predatrici, crisopidi, coccinelle, ecc., che svolgono un ruolo significativo nella regolazione biologica delle popolazioni di acari. L'uso di acaricidi è necessario quando vengono raggiunti i livelli di soglia economica.

Strategie di controllo dei parassiti

Affinché i trattamenti contro questo parassita siano efficaci, devono essere effettuati alla fine di aprile e all'inizio di maggio, e nella primavera ritardata e umida di quest'anno – entro la fine di maggio, quando i germogli sono lunghi 5-8 cm, nel momento in cui gli acari iniziano a spostarsi sulle giovani foglie, prima che abbiano formato le galle.

In questo momento i germogli sono piccoli e le foglie possono essere irrorate a fondo. Le aree da trattare sono quelle in cui l'anno precedente si è verificato un danno da acari più grave e c'è il rischio di un aumento più forte della popolazione.

Prodotti fitosanitari autorizzati

Si applicano i seguenti prodotti: Thiovit Jet 80 WG (adatto all'uso in agricoltura biologica e registrato per il controllo dell'acaro delle vescicole della vite) – 1,5 kg/ha, Shirudo (ex Masai WP) – 25 g/ha, Apollo 50 SC – 30-40 ml/ha.

**Articolo aggiornato a maggio 2023*